



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 17, relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, concernente il conferimento all'on. dott. Lorenzo Fontana dell'incarico di Ministro senza portafoglio per la famiglia e le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, concernente la delega di funzioni al Ministro per la famiglia e le disabilità on. dott. Lorenzo Fontana in materia di famiglia, adozioni, minori, disabilità e politiche antidroga;

VISTA la nota DPA-1701 del 6 dicembre 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, tenuto conto dell'esito infruttuoso della procedura di interpello pubblicato in data 19 novembre 2018 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore dell'*Ufficio tecnico-scientifico e affari generali*, ha proposto di attribuirne la titolarità alla dott.ssa Elisabetta SIMEONI, funzionario dell'Azienda ULSS 20 di Verona;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Elisabetta SIMEONI;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012, e ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 8.4 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale conferibili, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a personale estraneo alla dirigenza;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2180 del 27 dicembre 2018 con la quale la ULSS9 regione Veneto autorizza la dott.ssa Elisabetta SIMEONI al collocamento in posizione di aspettativa senza assegni per ricoprire l'incarico suindicato;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Elisabetta SIMEONI, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio tecnico-scientifico e affari generali*, nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Elisabetta SIMEONI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Elisabetta SIMEONI, funzionario dell'Azienda ULSS 20 di Verona, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio tecnico-scientifico e affari generali*, nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Elisabetta SIMEONI dovrà:

- a) supportare il Capo Dipartimento nella preparazione della reportistica istituzionale quale la Relazione al Parlamento e gli altri Rapporti da presentare alle istituzioni internazionali, nel sistema di allerta precoce;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- b) supportare il Capo Dipartimento nella definizione, del Piano d'Azione Nazionale contro le droghe;
- c) curare il coordinamento intergovernativo dei Ministeri e delle amministrazioni centrali, oltre che delle rappresentanze nazionali presso enti ed organizzazioni Europee/internazionali in materia di droga;
- d) assicurare per conto del Dipartimento la presenza del Governo, negli organismi comunitari ed internazionali competenti in materia di droga, fornendo il supporto per le relazioni con gli altri paesi europei ed extraeuropei e con gli organismi comunitari ed internazionali, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri;
- e) assicurare il corretto utilizzo e l'Implementazione delle procedure informatizzate operanti nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, in coordinamento con le preposte strutture del Segretaria generale
- f) coordinare le attività di gestione e controllo del bilancio del Dipartimento nonché degli atti di competenza e/o affidati dal Capo Dipartimento e curare i rapporti con l'Ufficio del bilancio e il riscontro della regolarità amministrativo-contabile;
- g) predisporre e conservare le scritture contabili, nonché provvedere agli altri adempimenti contabili conseguenti all'adozione di atti e provvedimenti che comportino impegni di spesa;
- h) predisporre e curare gli atti contrattuali e di regolamentazione del rapporto con enti terzi, nonché curare il controllo della contabilità dei progetti e delle attività affidate dal Capo Dipartimento gestire i rapporti per la parte amministrativo contabile con la rete dei centri collaborativi convenzionati con il Dipartimento sulla base dei progetti/accordi specifici e/o degli incarichi ricevuti;
- i) collaborare alla definizione delle scelte direzionali strategiche ed alla realizzazione dei relativi compiti istituzionali affidati dal Capo Dipartimento nei tempi indicati dallo stesso;
- j) coordinare l'istruttoria necessaria alla formulazione della risposta degli atti di sindacato ispettivo, interrogazioni, interpellanze e *question time*;
- k) supportare il Capo Dipartimento nella predisposizione e divulgazione di linee di indirizzo aggiornate negli ambiti di competenza del Dipartimento.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Elisabetta SIMEONI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

2. La dott.ssa Elisabetta SIMEONI dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Elisabetta SIMEONI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, **7 GEN. 2019**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
il Sottosegretario di Stato
on. Giancarlo Giorgetti

CORTEI . CONTI	
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.	
DEPARTAMENTI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
27 FEB. 2019	
Numero - Registro	501
	H. MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 568/2019
Roma, 8/2/2019